

de Bethune vol. 9417 in 8.º pag. 246). Roberto l'anno stesso nel dì 28 aprile si accordò con Guido di Dampierre signore di San-Just, e con Beraldo sire di Mercoeur, procuratori o luogotenenti del sire di Borbone intorno la divisione della terra di Combraille (*Baluze, Hist. de la maison d' Auvergne* tom. II pag. 107). L'anno 1251 il venerdì prima della domenica in Albis (13 aprile) seguì altro accordo di Roberto con Alice sua madre e con Arnaldo suo patrigno, con cui Alice gli cedeva il vedovile assegnatole dal conte Guglielmo, non che la terra che le apparteneva per sua parte nella contea di Duras e quella che le veniva contrastata dal conte di Loss (*ib.* pag. 109). Circa a quel tempo Roberto fu scomunicato da papa Alessandro IV per aver posto prigioniero Imberto de la Tour canonico di Parigi che contendeva a Guido fratello del conte l'abazia di San-Germano di Lambron. Nel 1253 fu in iscompiglio tutto l'Auvergne per le discordie suscitatesi tra i principali signori della provincia ed i vescovi di Clermont, del Pui e di Mende. I prelati rivoltisi al principe Alfonso ottennero da lui commissarii che s'informarono sui luoghi senza sentire i signori interessati. Questi alla cui testa il conte Roberto scrissero al principe lagnandosi di quella forma di procedere contraria agli usi della provincia cui supplicavano fossero loro mantenuti. La lettera è in data del giorno di San Biagio (3 febbraio) 1253 (V. S.). L'anno 1254 il conte Roberto e il vescovo di Clermont fecero un compromesso tra le mani di Raule conte di Ginevra, di Arbest signore de la Tour, e di Guglielmo di Baffie, e riuscirono questi arbitri a riconciliarli colla loro sentenza pronunciata a Clermont il venerdì dopo l'ottava di San Pietro (10 luglio).

La contea di Boulogne toccò in eredità nel 1260 a Roberto per parte di sua madre Alice di Brabante qual donataria di Enrico III duca di Brabante di lei cugino. Egli accolse nel 1262 a Clermont il re San Luigi accompagnato da quasi tutta la nobiltà del regno. Questo monarca nel suo soggiorno in quella città fece celebrarvi il matrimonio di Filippo l'Ardito suo figlio con Isabella d'Aragona il giorno di Pentecoste (28 maggio) di quell'anno.

L'anno 1277 (N. S.) il dì 11 gennaio Roberto fece il suo testamento con cui istituì erede delle contee d'Auver-